

Bozza

**CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA
RELATIVO AL RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI VIGILANZA E
CONTROLLO DEL MERCATO A TUTELA DEI CONSUMATORI**

TRA

L'Unione Italiana delle Camere di Commercio in seguito denominata "Unioncamere", avente sede legale in P.zza Sallustio n° 21 – Roma, rappresentata dal Segretario Generale f.f. Dr. Claudio Gagliardi, nato a Roma (RM), il //, cod. fis. _____

da una parte

E

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____ in seguito denominata "Camera", avente sede legale in _____, rappresentata dal..... Dr. _____, nato a _____ il _____, cod. fis. _____

dall'altra parte

PREMESSO CHE

- il Decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 18 febbraio 2008 ha riprogrammato l'utilizzo delle risorse per il finanziamento dell'attività di vigilanza e controllo del mercato a tutela dei consumatori, stabilendo che *"a valere sulla somma di € 10.000.000,00, in caso di inutilizzo per le attività di cui al comma 2, possono essere destinate, fino al limite di € 2.500.000,00, risorse per il rafforzamento dell'attività di vigilanza e controllo del mercato a tutela dei consumatori da parte delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in materia di sicurezza dei prodotti, delle manifestazioni a premio, della metrologia legale e di prezzi, da definirsi, con apposite intese, tra le competenti Direzioni Generali del Dipartimento per la regolazione del mercato del Ministero dello Sviluppo Economico e l'Unioncamere"* (di seguito Decreto);
- il Regolamento Comunitario n. 765/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato, dispone che gli Stati membri adottino programmi di vigilanza su scala adeguata e comunichino tali programmi agli altri Stati Membri ed alla Commissione;
- il Comitato di Presidenza Unioncamere, con delibera del 25 febbraio 2009, ha approvato un Progetto di sistema, anche in prospettiva del Reg. 765/08 citato, finanziato dal Fondo di Perequazione istituito da Unioncamere, con l'obiettivo di rendere omogeneo su tutto il territorio nazionale l'espletamento delle funzioni amministrative attribuite al sistema delle Camere di commercio, riguardante in particolare il potenziamento dei controlli di vigilanza, con una dotazione finanziaria di € 2.500.000,00;
- il 26 giugno 2009, in attuazione del Decreto, Unioncamere ha siglato un Protocollo di intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico (Allegato 1) che definisce le modalità di impiego delle risorse per l'attuazione del Progetto "Rafforzamento delle attività di vigilanza e controllo del mercato a tutela dei consumatori" (di seguito Progetto);
- attraverso tale Progetto il sistema camerale intende potenziare le competenze affidate alle Camere di Commercio al fine di valorizzarne il ruolo nel quadro nazionale degli interventi di regolazione del mercato, a garanzia della concorrenza leale e della tutela del consumatore;

TUTTO QUANTO PREMESSO LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Generalità

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2 – Oggetto

Le Parti, mediante la presente Convenzione, definiscono i rispettivi impegni per la realizzazione del Progetto.

Articolo 3 – Ambiti di intervento

Le attività di cui alla presente Convenzione riguardano i seguenti ambiti: metrologia legale, sicurezza prodotti, prodotti tessili e calzaturieri e manifestazioni a premio.

Nell'ambito della metrologia legale sono previste le seguenti tipologie di controllo:

- Sorveglianza sugli strumenti metrici in uso, intesa come controllo casuale e non preannunciato;
- Vigilanza sui laboratori autorizzati all'esecuzione della verifica periodica degli strumenti metrici;
- Vigilanza sul mercato per gli strumenti "MID" come prevista dal decreto ministeriale del 29 agosto 2007;
- Vigilanza sui metalli preziosi;
- Vigilanza sui preimballaggi;
- Sorveglianza sui centri tecnici autorizzati ad effettuare le operazioni di primo montaggio, di attivazione e di intervento tecnico per i tachigrafi digitali e analogici.

Nell'ambito della sicurezza prodotti, sono previsti controlli sulle seguenti categorie di prodotti:

- Giocattoli;
- Prodotti elettrici: bassa tensione e compatibilità elettromagnetica;
- Dispositivi di protezione individuale di I categoria;
- Prodotti generici per quanto attiene al Codice del Consumo;

Nell'ambito dei prodotti tessili e calzaturieri sono previsti controlli in relazione alla presenza e correttezza delle relative etichettature.

Nell'ambito delle manifestazioni a premio è prevista l'erogazione di un servizio alle imprese per l'adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dal Ministero dello sviluppo economico, con particolare riferimento all'utilizzo del sistema telematico PREMA ON LINE. Inoltre è previsto il supporto al Ministero dello sviluppo economico per la richiesta e l'acquisizione nei confronti delle imprese di ulteriore documentazione relativa alle perizie rilasciate dai soggetti promotori prima dell'inizio dei concorsi a premio.

Articolo 4 – Attività generali

Unioncamere, anche per il tramite delle proprie strutture che operano in regime *in house*, ovvero i consorzi Dintec - anche a supporto del coordinamento tecnico del progetto - InfoCamere e Retecamere, e con il contributo di Assicor e ITF, realizza per la Camera di commercio alcune attività, propedeutiche alla realizzazione dei controlli, di seguito indicate.

Predisposizione della documentazione per la gestione dell'attività di controllo

Unioncamere mette a disposizione della Camera di commercio le procedure e la documentazione per lo svolgimento delle attività di controllo allo scopo di rendere omogenei i comportamenti su tutto il territorio nazionale.

Assistenza tecnica al personale camerale

Unioncamere mette a disposizione della Camera di Commercio un servizio di assistenza in *back office* per la durata del progetto.

Il servizio di assistenza sarà erogato attraverso personale esperto mediante l'attivazione di un numero telefonico e di un servizio di posta elettronica dedicati.

Predisposizione del sistema informativo per i controlli

Unioncamere mette a disposizione della Camera di commercio un sistema informativo per la gestione delle attività di controllo.

La Camera di commercio si impegna ad utilizzare il sistema informativo, anche allo scopo di consentire ad Unioncamere di predisporre periodici rendiconti delle attività svolte.

Comunicazione e informazione

Unioncamere realizza un programma di comunicazione e informazione nazionale dedicato alle imprese potenzialmente coinvolte nei piani di vigilanza.

La Camera di commercio si impegna ad organizzare, con il supporto tecnico operativo di Unioncamere, le seguenti iniziative territoriali:

- diffusione del materiale promozionale fornito da Unioncamere
- organizzazione di __ incontri con le associazioni di categoria e associazioni dei consumatori.
- organizzazione di __ eventi seminari dedicati alle imprese.

Articolo 5 - Attività di formazione

La Camera di commercio per la formazione del personale impegnato nel progetto si avvale dei corsi organizzati dalla Fondazione dell'Unioncamere Istituto Tagliacarne.

La Camera di commercio si impegna a partecipare alle sessioni di formazione sostenendo i soli costi del personale impegnato ed i relativi oneri di missione.

La partecipazione del personale della Camera di commercio è indicativamente pari a complessive __ giornate di formazione.

Articolo 6 – Attività di controllo

Le attività di controllo prevedono l'esercizio delle attività ispettive e sanzionatorie, secondo le competenze proprie delle Camere di commercio, attraverso:

- controlli di tipo fisico sui prodotti. Tali controlli sono quelli eseguiti presso le imprese per verificare il rispetto formale della normativa di riferimento;
- controlli di tipo documentale sui dossier tecnici relativi ai prodotti o agli strumenti metrici; tali controlli sono eseguiti in *back office* e sono volti ad accertare la conformità dei prodotti in relazione alle prescrizioni tecniche stabilite dalla normativa cogente e volontaria;
- prove di laboratorio; tali controlli sono volti ad accertare le caratteristiche chimico fisiche di conformità dei prodotti con l'intervento di laboratori autorizzati.

La Camera di commercio si impegna a realizzare le seguenti attività di controllo (obiettivo minimo) (attività ordinaria ed attività aggiuntiva):

Ambito	n. ispezioni	n. prodotti sottoposti a controllo fisico	n. prodotti sottoposti a controllo documentale	n. prodotti sottoposti a prova laboratorio
Metrologia				
<i>Sorveglianza</i>				
<i>Vigilanza strumenti MID</i>				
<i>Vigilanza laboratori</i>				
<i>Metalli preziosi</i>				
<i>Centri tecnici tachigrafi digitali e analogici</i>				
<i>Vigilanza sui preimballaggi</i>				
Sicurezza prodotti				
<i>Giocattoli</i>				
<i>Prodotti elettrici, bassa tensione e compatibilità elettromagnetica</i>				
<i>DPI</i>				
<i>Prodotti generici (per gli aspetti relativi al codice consumo)</i>				
Etichettatura moda				
<i>Tessili</i>				
<i>Calzature</i>				
Totale complessivo				

Eventuali scostamenti rispetto al previsto obiettivo minimo dovranno essere motivati e tempestivamente comunicati a Unioncamere allo scopo di consentire la modifica della pianificazione nazionale delle attività.

Nel caso in cui la Camera di commercio, successivamente alla stipula della presente Convenzione, preveda di svolgere un numero superiore di controlli rispetto a quelli concordati, potrà inviare una comunicazione a Unioncamere, che, nell'ambito del Comitato tecnico, ne valuterà la compatibilità rispetto alle risorse disponibili al fine di erogare il relativo contributo.

Articolo 7 – Manifestazioni a premio

La Camera di commercio si impegna, nell'ambito delle manifestazioni a premio, a garantire i servizi descritti all'articolo 3 della presente Convenzione.

Articolo 8 - Programmazione e costo dei controlli

Unioncamere riconosce alla Camera di commercio un rimborso dei costi pari al:

- XX% per lo svolgimento dei controlli afferenti alla programmazione ordinaria (cfr aliquota Fondo di Perequazione)
- 100% per i controlli aggiuntivi rispetto all'ordinaria programmazione degli importi fissati nella seguente tabella per singola attività:

Ambito di intervento	Ambito di intervento specifico	Costo del controllo fisico*	Costo del controllo documentale**
Metrologia	Sorveglianza strumenti metrici in uso	€ 100	n.a.
	Vigilanza sul mercato	€ 352	n.a.
	Vigilanza laboratori autorizzati periodica	€ 100	n.a.
	Tachigrafi digitali e analogici	€ 352	n.a.
	Preimballaggi	€ 150	n.a.
	Saggio metalli preziosi	€ 192	n.a.
Sicurezza prodotti	Prodotti elettrici: bassa tensione e compatibilità elettromagnetica	€ 352	€ 200
	Giocattoli	€ 352	€ 200
	DPI	€ 352	€ 200
	Sicurezza prodotti	€ 352	n.a.
Etichettatura Moda	Prodotti tessili	€ 352	n.a.
	Calzature	€ 352	n.a.

* il costo è riferito a ciascuna visita ispettiva nell'ambito della quale in media sono sottoposti a controllo dieci prodotti

** il costo è riferito a ciascun prodotto

Inoltre alla Camera di commercio è riconosciuto il rimborso totale delle spese sostenute per l'acquisto dei prodotti da sottoporre a prova di laboratorio e delle stesse prove di laboratorio. Il budget assegnato per l'esecuzione delle prove di laboratorio e per l'acquisto dei relativi prodotti è pari a €_____.

Il 30% del numero complessivo di prove di laboratorio nell'ambito della sicurezza prodotti, è riservato alla disponibilità del Ministero dello Sviluppo Economico – Dip. Imp. Internaz. – DGMCCVNT – Ufficio V (ex DGVNT), che segnalerà alle Camere competenti la necessità di eseguire prelievi allo scopo di dare seguito a segnalazioni ricevute (cfr allegato 3 del Protocollo d'intesa MiSE – Unioncamere per il Rafforzamento delle attività di vigilanza e controllo del mercato a tutela dei consumatori). A tale scopo la Camera, in aggiunta ai controlli previsti dalla presente convenzione, si rende disponibile ad eseguire tali prelievi su segnalazione del Ministero, fermo restando il rimborso integrale delle spese per l'esecuzione delle prove di laboratorio richieste, che si aggiunge al budget assegnato alla Camera.

Ai fini dell'individuazione del numero dei controlli attinenti alla programmazione ordinaria, la Camera di commercio dichiara il seguente impegno nel periodo __/__/2009 - __/__/2011¹:

PROGRAMMAZIONE ORDINARIA				
ambito	n. ispezioni	n. prodotti sottoposti a controllo fisico	n. prodotti sottoposti a controllo documentale	n. prodotti sottoposti a prova laboratorio
Metrologia				
<i>Sorveglianza</i>				
<i>Vigilanza strumenti MID</i>				
<i>Vigilanza laboratori</i>				
<i>Metalli preziosi</i>				
<i>Centri tecnici tachigrafi digitali e analogici</i>				
<i>Vigilanza sui preimballaggi</i>				
Sicurezza prodotti				
<i>Giocattoli</i>				
<i>Prodotti elettrici: bassa tensione e compatibilità elettromagnetica</i>				
<i>DPI</i>				
<i>Prodotti generici (codice consumo)</i>				
Etichettatura moda				
<i>Tessili</i>				
<i>Calzature</i>				
Totale complessivo				

Ai fini dell'individuazione del numero dei controlli attinenti alla programmazione straordinaria, la Camera di commercio dichiara il seguente impegno nel periodo __/__/2009 - __/__/2011²:

PROGRAMMAZIONE STRAORDINARIA				
ambito	n. ispezioni	n. prodotti sottoposti a controllo fisico	n. prodotti sottoposti a controllo documentale	n. prodotti sottoposti a prova laboratorio
Metrologia				
<i>Sorveglianza</i>				

¹ Tali indicazioni possono desumersi dalla programmazione degli anni 2009, 2010, 2011, oppure, laddove non disponibile, dai dati a consuntivo delle annualità precedenti.

² Tali indicazioni possono desumersi dalla programmazione degli anni 2009, 2010, 2011, oppure, laddove non disponibile, dai dati a consuntivo delle annualità precedenti.

<i>Vigilanza strumenti MID</i>				
<i>Vigilanza laboratori</i>				
<i>Metalli preziosi</i>				
<i>Centri tecnici tachigrafi digitali e analogici</i>				
<i>Vigilanza sui preimballaggi</i>				
Sicurezza prodotti				
<i>Giocattoli</i>				
<i>Prodotti elettrici: bassa tensione e compatibilità elettromagnetica</i>				
<i>DPI</i>				
<i>Prodotti generici (codice consumo)</i>				
Etichettatura moda				
<i>Tessili</i>				
<i>Calzature</i>				
Totale complessivo				

Il rimborso complessivo previsto a beneficio della Camera di commercio per le attività di controllo ordinaria e aggiuntiva è pertanto pari a € _____, di cui €___ derivanti dal Fondo di Perequazione e € ___ derivanti dal Decreto.

Articolo 9 Modalità di trasferimento delle risorse

Il versamento delle somme da Unioncamere alla Camera di commercio avviene con le seguenti modalità:

1. risorse derivanti dal Fondo di Perequazione Unioncamere
 - 50% alla sottoscrizione della Convenzione
 - 30% al raggiungimento di un numero complessivo di controlli pari al 40% di quelli previsti;
 - saldo alla conclusione delle attività.
2. risorse di cui al Decreto
 - 60% al raggiungimento di un numero complessivo di controlli pari al 40% di quelli previsti;
 - saldo alla conclusione delle attività.

I trasferimenti alla Camera delle risorse di cui al Decreto sono effettuati sulla base della disponibilità delle relative somme erogate dal Ministero dello Sviluppo Economico a Unioncamere.

Articolo 10 - Modifiche al Progetto

Eventuali modifiche e/o integrazioni apportate al Progetto – sulla base delle procedure previste dal Protocollo d'intesa – potranno comportare modifiche alla presente Convenzione.

Art. 11 – Rendicontazione delle attività

La Camera di commercio si impegna a trasmettere a Unioncamere, entro trenta giorni dal termine di ogni semestre, una relazione sulle attività svolte.

La relazione semestrale contiene almeno l'indicazione del numero e della tipologia di controlli svolti e dei costi esterni sostenuti.

Ai fini della rendicontazione delle attività, i controlli effettuati devono inoltre essere registrati nel sistema informativo di cui all'articolo 4.

Articolo 12 - Durata delle attività

La presente Convenzione ha la durata di 30 mesi a partire dalla sottoscrizione del Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto tra il Ministero dello Sviluppo Economico e Unioncamere.

La Camera di commercio si impegna a completare le attività e a garantire l'erogazione dei servizi entro tale termine.

Le attività sono realizzate sulla base di un programma temporale concordato (allegato 2).

La Camera di commercio si impegna a comunicare, adeguatamente e tempestivamente, eventuali scostamenti a Unioncamere al fine di concordare modifiche al programma.

Articolo 13 – Referenti

La Camera di commercio individua uno o più referenti per l'attuazione della convenzione.

Unioncamere individua un responsabile del progetto e un referente del consorzio Dintec per il coordinamento delle attività.

Li,

PER L'UNIONCAMERE

PER LA CAMERA

All. 1 – Scheda informativa